

Il 29 marzo è l'ora della Terra

Mercoledì, 26 Marzo 2014

L'Ora della Terra, la più grande mobilitazione contro i cambiamenti climatici organizzata dal WWF, torna il 29 marzo



Earth Hour è la grande mobilitazione globale del **WWF** che, partendo dal gesto simbolico di spegnere le luci per un'ora, coinvolge cittadini, istituzioni e imprese in azioni concrete per dare al mondo un futuro sostenibile e vincere la sfida del cambiamento climatico. Dalla prima edizione del 2007, che ha coinvolto la sola città di **Sidney**, la grande ola di buio si è rapidamente propagata **in ogni angolo del Pianeta**, lasciando al buio piazze, strade e monumenti simbolo come il Colosseo, Piazza Navona, il Cristo Redentore di Rio, la Torre Eiffel, Il Ponte sul Bosforo e tanti altri luoghi d'interesse, per manifestare insieme contro i cambiamenti climatici.

«Il cambiamento climatico evolve molto rapidamente e gli impatti sono sempre più seri e preoccupanti – spiega il **WWF in una nota** -. Nel frattempo le azioni dei Governi a livello nazionale e globale sono troppo lente e poco incisive, non al passo con un rischio che mette a repentaglio la Natura e la civiltà umana. Dobbiamo mobilitarci tutti, fare la nostra parte e pretendere che i Governi assumano la **crisi del clima come priorità**. Da un mondo basato sui combustibili fossili, è necessario approdare a uno fondato su risparmio, efficienza e rinnovabili. Le giovani e le future generazioni hanno diritto a ricevere in eredità un mondo pieno di vita e che non sia condannato a cambiamenti climatici catastrofici».

Con questa iniziativa, il WWF si rivolge a:

Il grande pubblico come movimento in grado di influenzare le decisioni sul tema clima ed energia.

I giovani, come attori del cambiamento in un'ottica di giustizia generazionale.

Le Istituzioni.

Le imprese.

I media.